

Criteri per la valutazione degli alunni della scuola secondaria di I grado
deliberati in sede di Collegio Docenti unitario

Criteri generali per la valutazione in decimi nelle discipline *(approvati come allegato del PTOF, 11/12/2024)*

Ai fini della formulazione del giudizio globale sul livello di maturazione, unitamente alle risorse individuali, ai processi attivati per l'apprendimento, ai progressi registrati e ai risultati raggiunti rispetto al punto di partenza, si considerano i seguenti descrittori:

- Partecipazione, attenzione e interesse
- Consapevolezza degli impegni scolastici
- Autonomia, strategie di studio e lavoro.

DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
L'alunno apprende in modo completo e approfondito i contenuti. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove. Effettua correttamente analisi e sintesi. Rielabora le conoscenze in modo personale e originale, dimostrando capacità critiche. Si esprime con un linguaggio ricco, appropriato ed efficace. Procede con piena autonomia e sicurezza in vari contesti.	10
L'alunno apprende in modo completo i contenuti. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove. Rielabora le conoscenze in modo personale. Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato. Procede con autonomia e sicurezza in vari contesti.	9
L'alunno apprende in modo sicuro i contenuti. Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe. Rielabora le conoscenze. Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto. Possiede buone capacità organizzative e operative.	8
L'alunno apprende in modo ordinato i contenuti. Assimila le conoscenze in modo consapevole. Si esprime con un linguaggio appropriato. Possiede adeguate capacità di comprensione ed organizzazione.	7
L'alunno apprende in modo essenziale i contenuti. Assimila le conoscenze in modo superficiale. Si esprime con un linguaggio semplice. Possiede accettabili capacità organizzative e operative.	6
L'alunno ha conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti. Assimila in modo limitato le conoscenze. Si esprime con un linguaggio impreciso. Presenta difficoltà nelle capacità organizzative e operative.	5
L'alunno manifesta lacune gravi nelle conoscenze dei contenuti. Anche se guidato, rivela notevoli difficoltà nella acquisizione nell'esposizione delle conoscenze. Presenta gravi difficoltà nella comprensione e nella organizzazione.	4

Criteri di attribuzione del voto di Educazione civica *(delibera n. 4 del 28/02/2023)*

- Voti delle singole materie: possono essere interi o decimali e scaturiscono dalla valutazione del docente di ciascuna disciplina trasversale all'educazione civica.
- Voto per la disciplina di educazione civica: la proposta di voto viene formulata dal coordinatore calcolando la media aritmetica dei voti delle singole materie. Tale media aritmetica è arrotondata per difetto fino a 0,49 e per eccesso da 0,50 in poi.
- I docenti delle varie discipline coinvolte possono valorizzare le attività extracurricolari svolte dagli alunni.

Criteri di attribuzione del voto di comportamento *(delibera n. 5 del 31/03/2025)*

- Ciascun docente del Consiglio di classe propone un voto di comportamento in base agli indicatori e ai descrittori presenti nella griglia di valutazione del comportamento.
- Il voto di comportamento attribuito all'alunna/o scaturisce dalla media aritmetica delle proposte di voto dei singoli docenti. Tale media aritmetica è arrotondata per difetto fino a 0,49 e per eccesso da 0,50 in poi.

Criteri di attribuzione del voto di ammissione all'esame di Stato *(delibera n. 4 del 19/05/2023)*

- Il voto di ammissione scaturisce dalla media aritmetica dei voti del triennio più la media dei voti del terzo anno, diviso due. La media risultante viene arrotondata per eccesso in caso di voto $\geq 0,5$. In tal modo si pone l'accento sul percorso dell'alunno, premiando la crescita in positivo.

Criteri per l'invio lettere ai genitori degli alunni in difficoltà

(consigli di classe del secondo quadrimestre) *(delibera n. 6 del 18/11/2025)*

- fino a 3 insufficienze: si invia una lettera informativa;
- n. 4 o più insufficienze: si invia lettera di segnalazione.

Criteri per l'invio lettere/convocazione dei genitori degli alunni in difficoltà

(scrutini del primo quadrimestre) *(delibera n. 7 del 18/11/2025)*

- fino a 3 insufficienze: si invia una lettera informativa;
- n. 4 o più insufficienze: convocazione dei genitori.

Criteri di non ammissione alla classe successiva *(approvati come allegato del PTOF, 11/12/2024)*

L'ammissione alla classe successiva è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico, come da art. 11 comma 1 del Dlgs 59/2004 e Dlgs 62/2017 art. 5 comma 1.

- la presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento difficilmente recuperabili con la frequenza della classe successiva, nonostante le strategie di recupero messe in atto;
- la situazione di partenza di ciascun alunno, i progressi ed il grado di autonomia conseguiti nelle diverse discipline;
- la sussistenza importante di condizioni soggettive e/o di fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di abilità e competenze;
- l'andamento del percorso scolastico, tenendo conto:
 - della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti cognitivi e didattici ricevuti;
 - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso gli obblighi scolastici;
 - del percorso di apprendimento e dei risultati raggiunti, tenuto conto delle strategie messe in atto dalla scuola per il recupero delle lacune e delle carenze evidenziate;

- gli interventi di recupero e supporto adottati che non si siano rivelati produttivi;
- la possibilità di costruire condizioni favorevoli per attivare/riattivare un processo di maturazione positivo, dando tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali mediante la permanenza nella classe di attuale frequenza;
- i provvedimenti disciplinari normati dal D.P.R. n. 249/98 e D.P.R. n. 235/2007 che non consentono l'ammissione alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe valuterà inoltre le eventuali ripetenze nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva è assunto dal Consiglio di Classe all'unanimità o a maggioranza.

Nell'assunzione motivata della delibera di NON AMMISSIONE il Consiglio di Classe è vincolato alla presenza delle seguenti condizioni che siano state messe in atto nel corso dell'a.s.:

- analisi della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- monitoraggio delle attività/strategie di recupero/rinforzo in caso di lacune evidenziate;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...).

Criteri di non ammissione all'esame di stato *(approvati come allegato del PTOF, 11/12/2024)*

- la presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, nonostante le strategie di recupero messe in atto;
- la situazione di partenza di ciascun alunno, i progressi ed il grado di autonomia conseguiti nelle diverse discipline;
- la sussistenza importante di condizioni soggettive e/o di fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di abilità e competenze;
- l'andamento del percorso scolastico, tenendo conto:
 - della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti cognitivi e didattici ricevuti;
 - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso gli obblighi scolastici;
 - del percorso di apprendimento e dei risultati raggiunti, tenuto conto delle strategie messe in atto dalla scuola per il recupero delle lacune e delle carenze evidenziate;
- i provvedimenti disciplinari normati dal D.P.R. n. 249/98 e D.P.R. n. 235/2007 che non consentono l'ammissione all'esame di Stato.

Il Consiglio di Classe valuterà inoltre le eventuali ripetenze nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva è assunto dal Consiglio di Classe all'unanimità o a maggioranza.

Nell'assunzione motivata della delibera di NON AMMISSIONE il Consiglio di Classe è vincolato alla presenza delle seguenti condizioni che siano state messe in atto nel corso dell'a.s.:

- analisi della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- monitoraggio delle attività/strategie di recupero/rinforzo in caso di lacune evidenziate;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...).

In riferimento all'Esame di Stato è opportuno mettere in evidenza che:

- l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nei confronti dell'alunno che abbia conseguito una votazione inferiore a sei decimi in alcune discipline;
- è fatto obbligo di sostenere le prove Invalsi (italiano, matematica, inglese), come da DLgs. 62/17, secondo il calendario stabilito dal MIUR; l'ammissione all'Esame di Stato non è vincolata all'esito delle prove nazionali.

Criteri deroga assenze per la validità dell'anno scolastico (Delibera n. 8 del 14/05/2024)

Affinché il Consiglio di classe possa applicare la deroga alla frequenza dei 3/4 del monte ore delle lezioni per la validazione dell'anno scolastico, il Collegio docenti accetta:

- Documentazione medica di alunni ospedalizzati o in terapia medica;
- Relazioni e certificazioni rilasciate da specialisti e strutture private e convenzionate;
- Relazioni e certificazioni per disturbi psicologici rilasciate da specialisti privati.

Integrazione criteri generali per la deroga al limite minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico (delibera n. 8 del 13/05/2025)

Gli alunni con disabilità certificata possono essere ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo anche se non hanno frequentato i tre quarti del monte ore annuale personalizzato previsto dal PEI, qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- Le assenze siano documentate e riconducibili a:
 - motivi di salute (ricoveri, terapie, fragilità fisiche o psicologiche);
 - difficoltà connesse alla condizione di disabilità che impediscono una frequenza regolare;
 - indicazioni del medico specialista o dell'UVM che segue l'alunno.
- Il PEI preveda:
 - una frequenza scolastica flessibile, parziale o con attività svolte in modalità integrata (in presenza, a distanza, domiciliare).
- L'alunno abbia partecipato al percorso formativo, coerentemente con quanto previsto nel PEI.
- Il Consiglio di Classe, sulla base delle valutazioni individualizzate, riconosca il raggiungimento (anche parziale) degli obiettivi previsti nel PEI.

Valutazione del comportamento
(delibera n. 5 del 31/03/2025)

Voto	Descrittore sintetico del voto	Indicatori	Descrittori
10	Esemplare	Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza scolastica.	Consapevole osservanza delle norme di comportamento sancite dalla scuola.
		Senso di responsabilità.	Costruttivo e consapevole senso di responsabilità.
		Partecipazione alla vita scolastica.	Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni e alle attività.
		Impegno per il benessere comune: rispetto di sé, degli altri, delle cose e dell'ambiente.	Comportamento collaborativo e rispettoso di sé, degli altri, delle cose, dell'ambiente.
		Relazioni con i compagni.	Buone relazioni, sensibilità e attenzione verso i compagni.
9	Corretto e responsabile	Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza scolastica.	Corretta osservanza delle norme di comportamento sancite dalla scuola.
		Senso di responsabilità.	Costante senso di responsabilità.
		Partecipazione alla vita scolastica.	Partecipazione attiva a lezioni ed attività.
		Impegno per il benessere comune: rispetto di sé, degli altri, delle cose e dell'ambiente.	Comportamento rispettoso di sé degli altri, delle cose, dell'ambiente.
		Relazioni con i compagni.	Buone relazioni con i compagni.
8	Abbastanza corretto e generalmente responsabile	Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza scolastica.	Sostanziale osservanza delle norme di comportamento sancite dalla scuola con occasionali richiami verbali e/o scritti.
		Senso di responsabilità.	Senso di responsabilità generalmente adeguato.
		Partecipazione alla vita scolastica.	Discreta partecipazione alle lezioni e alle attività.
		Impegno per il benessere comune: rispetto di sé, degli altri, delle cose e dell'ambiente.	Comportamento generalmente rispettoso di sé degli altri, delle cose, dell'ambiente.
		Relazioni con i compagni.	Relazioni con i compagni generalmente positive.
7	Parzialmente corretto e non sempre responsabile	Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza scolastica.	Parziale osservanza delle norme di comportamento sancite dalla scuola. Frequenti richiami e/o note disciplinari e/o provvedimenti disciplinari.
		Senso di responsabilità.	Senso di responsabilità non sempre adeguato
		Partecipazione alla vita scolastica.	Partecipazione settoriale e/o superficiale alle lezioni e alle attività.
		Impegno per il benessere comune: rispetto di sé, degli altri, delle cose e dell'ambiente.	Comportamento non sempre rispettoso di sé degli altri, delle cose, dell'ambiente.
		Relazioni con i compagni.	Relazioni non sempre corrette, talvolta conflittuali con i compagni.
6	Poco corretto e poco responsabile	Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza scolastica.	Scarsa osservanza delle norme di comportamento sancite dalla scuola. Frequenti note disciplinari e/o provvedimenti disciplinari.
		Senso di responsabilità.	Scarso senso di responsabilità.
		Partecipazione alla vita scolastica.	Scarsa partecipazione alle lezioni e alle attività.
		Impegno per il benessere comune: rispetto di sé, degli altri, delle cose e dell'ambiente.	Comportamento poco rispettoso di sé degli altri, delle cose e dell'ambiente.
		Relazioni con i compagni.	Relazioni poco corrette, episodi di prevaricazione sui compagni.
5	Scorretto e non responsabile	Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza scolastica.	Inosservanza delle norme di comportamento sancite dalla scuola. Frequenti note disciplinari per mancanze gravi e reiterate, con almeno un provvedimento disciplinare superiore ai 15 gg.
		Senso di responsabilità.	Assenza di senso di responsabilità.
		Partecipazione alla vita scolastica.	Assenza di partecipazione e/o disturbo continuativo delle attività didattiche.
		Impegno per il benessere comune: rispetto di sé, degli altri, delle cose e dell'ambiente.	Comportamento non rispettoso di sé, degli altri, delle cose e dell'ambiente.
		Relazioni con i compagni.	Relazioni scorrette che violino la dignità e il rispetto della persona.

Griglia per l'attribuzione della valutazione globale degli apprendimenti

Delibera n. 6 del 14/03/2024 – Integrazioni alla griglia per l'attribuzione della valutazione globale degli apprendimenti (scuola secondaria di I grado). (Dicitura Argo “VLG – Valutazioni sul livello globale di maturazione”).

Elaborata in base ai seguenti indicatori:

- a) Impegno
- b) Metodo di studio
- c) Partecipazione alla vita scolastica
- d) Elaborazione, organizzazione ed applicazione delle conoscenze
- e) Progressi nell'apprendimento

INDICATORI	DESCRITTORI
a) Impegno	<ol style="list-style-type: none">1. L'alunno ha dimostrato un impegno costante e produttivo.2. L'alunno ha dimostrato un impegno costante.3. L'alunno ha dimostrato un impegno (abbastanza/ complessivamente/più) regolare.4. L'alunno ha dimostrato un impegno discontinuo/superficiale.5. L'alunno ha dimostrato un impegno settoriale.6. L'alunno ha dimostrato un impegno saltuario.7. L'alunno ha dimostrato un impegno limitato.
b) Metodo di studio	<ol style="list-style-type: none">1. Il metodo di studio è personale/dinamico.2. Il metodo di studio è efficace.3. Il metodo di studio è autonomo.4. Il metodo di studio è (più) ordinato/esecutivo.5. Il metodo di studio è positivo, se guidato/ancora guidato.6. Il metodo di studio è incerto/dispersivo.7. Il metodo di studio è in via di acquisizione.
c) Partecipazione alla vita scolastica	<ol style="list-style-type: none">1. La partecipazione alle lezioni e alle attività è attiva e propositiva.2. La partecipazione alle lezioni e alle attività è attiva (ma non sempre adeguata alle situazioni/non sempre pertinente).3. La partecipazione alle lezioni e alle attività è discreta.4. La partecipazione alle lezioni e alle attività è settoriale.5. La partecipazione alle lezioni e alle attività è superficiale.6. La partecipazione alle lezioni e alle attività è scarsa.
d) Elaborazione, organizzazione ed applicazione delle conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Elabora, organizza ed applica le proprie conoscenze in modo sicuro e consapevole (anche) in situazioni nuove.2. Elabora, organizza ed applica le proprie conoscenze in modo autonomo e corretto anche in situazioni nuove.3. Elabora, organizza ed applica le proprie conoscenze in modo corretto in situazioni note.4. Elabora, organizza ed applica le proprie conoscenze in modo (abbastanza/complessivamente) adeguato.5. Elabora, organizza ed applica le proprie conoscenze in modo settoriale/esecutivo/semplificato/essenziale.6. Elabora, organizza ed applica le proprie conoscenze in modo parziale.7. Elabora, organizza ed applica le proprie conoscenze in modo elementare.
e) Progressi nell'apprendimento	<ol style="list-style-type: none">1. Il progresso nell'apprendimento risulta rapido.2. Il progresso nell'apprendimento risulta costante.3. Il progresso nell'apprendimento risulta regolare.4. Il progresso nell'apprendimento risulta abbastanza regolare.5. Il progresso nell'apprendimento risulta discontinuo.6. Il progresso nell'apprendimento risulta (un po') lento.7. Il progresso nell'apprendimento risulta difficoltoso.
LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI*	
<ol style="list-style-type: none">1. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti acquisito è ottimo (9,01 - 10).2. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti acquisito è molto buono (8,71 - 9,00).3. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti acquisito è buono (8,00 - 8,70).4. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti acquisito è quasi buono (7,61 - 7,99).5. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti acquisito è discreto (7,00 - 7,60).6. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti acquisito è più che sufficiente (6,51 - 6,99).7. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti acquisito è sufficiente (6,00 - 6,50).8. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti acquisito è non del tutto sufficiente (5,50 - 5,99).9. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti acquisito è non sufficiente (4,50 - 5,49).	

*** Delibera n. 5 del 14/03/2024** – Criteri di attribuzione delle valutazioni sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti (scuola secondaria di I grado). (Integrazione delibera n. 3 del 28/02/2023).

- Fino a tre insufficienze, con media pari o superiore al 6,00: utilizzo della formula “nel complesso...”.
Esempi:
 - media 6,00 con 1 insufficienza = nel complesso sufficiente;
 - media 6,51 con 1 insufficienza = nel complesso più che sufficiente;
 - media 7,00 con 1 insufficienza = nel complesso discreto;
 - media 7,61 con 1 insufficienza = nel complesso quasi buono;
 - media 8,00 con 1 insufficienza = nel complesso buono.
- Fino a quattro insufficienze, indipendentemente dalla media: utilizzo della formula “non del tutto sufficiente”.
Esempi:
 - media 6,00 con 4 insufficienze = non del tutto sufficiente;
 - media 6,51 con 4 insufficienze = non del tutto sufficiente;
 - media 7,00 con 4 insufficienze = non del tutto sufficiente.
- A partire da cinque insufficienze e oltre, indipendentemente dalla media: utilizzo della formula “non sufficiente”.
Esempi:
 - media 5,50 con 5 insufficienze = non sufficiente;
 - media 6,00 con 5 insufficienze = non sufficiente;
 - media 6,51 con 5 insufficienze = non sufficiente.